

TRIBUNALE DI PESCARA
RICORSO PER AMMISSIONE ALLA PROCEDURA
DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO
AI SENSI DELLA LEGGE 3/2012 ART. 9

Per il Sig. [REDACTED], nato a [REDACTED], oggi residente a [REDACTED], rappresentato e difeso in virtù di mandato in calce al presente atto, **dall'Avv. Simona Mazzilli** c.f. MZZSMN75E47H501F, del Foro di Teramo, con studio in Teramo alla P.zza G. Verdi n. 10 (tel. 0861.250202 – fax 0861.031192 – email avv.mazzilli@studio-mazzilli.it) elettivamente domiciliato presso l'indicato difensore al suo domicilio digitale simona.mazzilli@pec-avvocatiteramo.it, ove il difensore dichiara di voler ricevere ogni comunicazione e/o notificazione relativa al presente giudizio, ai sensi e per gli effetti cui all' art. 176 c.p.c. così come modificato dal D.L. n° 35 del 14 marzo 2005.

PREMESSO

- a) che il ricorrente si trova in situazione di sovraindebitamento ex art. 6, comma 2 lett. a), L. N. 3/2012 ossia *“situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempiere regolarmente”*.
- b) che il ricorrente è ammesso alla presente procedura ai sensi dell'articolo 6 comma 1 della Legge 3/2012, in quanto non soggetto a procedura concorsuali vigenti diverse da quelle regolate dal Capo I della legge citata.
- c) che sussistono i presupposti di ammissibilità richiesti dall'articolo 7 comma 2 della Legge 3/2012 in quanto il ricorrente non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui al Capo I della Legge 3/2012, non avendo subito, per cause a lui imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli articoli 14 e 14 bis della Legge 3/2012 e in quanto fornisce idonea documentazione che consente di ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;

- d) che il dott. Di Nucci Jhonny, nato a Lanciano il 17/06/1973, con studio professionale in Paglieta (CH), Largo Aia Mattonata n.5, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Lanciano (CH) n. 171/A ed al Registro dei Revisori Legali al n. 170969 pec studiodinucci@certificazioneposta.it, è stato nominato dall'Occ della "Camera di Commercio Chieti Pescara" quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della crisi, ai sensi del comma 9 dell'art. 15 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012, il Referente dell'Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento;
- e) che è stata predisposta, unitamente al Gestore della Crisi, la proposta di piano del consumatore con la attestazione e relazione particolareggiata di cui all'art. 9 comma 2 e 3 bis, e art. 15 comma 6 L. 3/2012 con tutti i documenti richiesti e previsti dalla citata legge ;
- f) che è stata sottoposta al Gestore incaricato la volontà del ricorrente di procedere con la proposta di Accordo ex art. 9 comma 1 Legge n. 3/2012, **che prevede da parte del [REDACTED] il pagamento integrale delle spese di procedura ed il pagamento parziale dei debiti privilegiati e chirografari;**
- g) che per meglio rappresentare l'allegata proposta si riepilogano in sintesi i debiti pendenti (comunque meglio precisati nella relazione di cui all'art. 9 comma 2 e 3 bis L. n. 3/2012):

STUDIO LEGALE
AVV. SIMONA MAZZILLI

<i>Creditore</i>	<i>Privilegio</i>	<i>Chirografo</i>
Soget		29,40 €
Regione Abruzzo		497,57 €
Unicredit - C/C 102175278		3.189,40 €
Unicredit - Prestito personale 18535069		1.218,52 €
Unicredit - Prestito personale 18679553		1.537,90 €
Sella persona credit - credito revolving		644,05 €
Maior SPV Srl (prelazione ipotecaria)	130.215,59 €	
Maior SPV Srl (privilegio)	3.167,61 €	
Marte Spv s.r.l. contratto ceduto dalla Agos Ducato S.p.A.		1.886,89 €
Marte Spv s.r.l. contratto ceduto dalla Agos Ducato S.p.A.		8.138,12 €
Marte Spv s.r.l. contratto ceduto dalla Agos Ducato S.p.A.		34.679,10 €
IFIS contratto ceduto dalla Compass s.p.a		5.000,00 €
Totale Debiti da precisazioni	133.383,20 €	56.820,95 €

Totale **190.204,15 €**

I privilegiati e chirografari accertati in via provvisoria, con riserva di integrazione e/o rettifica dopo le verifiche degli Enti interessati in sede di liquidazione delle imposte, vantano **complessivi Euro 190.204,15.**

h) che le cause dell'indebitamento sono ascrivibili a quanto trattato nella relazione del Gestore al paragrafo 3. a), in sintesi:

- insufficienza del mutuo a coprire anche i lavori di ristrutturazione dell'immobile;
- situazione lavorativa peggiorata a partire dal 2011;
- separazione dal coniuge con riconoscimento di un contributo al mantenimento mensile pari ad 800,00 euro;

i) che il piano prevede la soddisfazione dei creditori con le uniche attività del Sig. XXXXXXXXXX, derivanti dal reddito di lavoro dipendente del Debitore e precisamente: pagamento dei creditori per complessivi € 54.600,00 in un arco temporale di 7 anni, mediante la corresponsione di n. 84 rate mensili da € 650,00 cadauna. La predetta proposta è stata calcolata secondo il seguente conteggio:

Netto mensile	1.520,00 €
Spese Necessarie per la sopravvivenza	870,00 €

TOT RATA POSSIBILE

650,00 €

Cifra messa a disposizione del piano:

Totale proposto

54.600,00 €

Da corrispondersi in n. 84 rate mensili.

Le passività da soddisfare, secondo la predetta proposta possono riassumersi come di seguito.

Spese complessive per la presente procedura, quindi da pagarsi in prededuzione:

Compenso per l'OCC (compreso il Gestore della crisi) **Euro 5.612,00**

(al lordo di ritenuta) come preventivo redatto e sottoscritto in sede di incontro presso l'OCC e salvo diversa determinazione dell'OCC in sede di controllo.

Nel fondo di accantonamento sono state previste le spese relative alla registrazione del decreto e per le spese relative alle varie comunicazioni (Registro Imprese, pubblicità su quotidiani, ecc.).

La presente proposta prevede il pagamento secondo le seguenti modalità.

a) Spese in prededuzione: Pagamento integrale delle spese di procedura.

Considerando la rata da € 650,00 dette spese verranno pagate con le prime dieci rate del piano.

b) Creditori Privilegiati

Per tali creditori si prevede il pagamento di € 45.000,00, con imputazione delle rate dalla 11° alla 79°.

c) Creditori Chirografi per Natura e per Declassamento

Per tali creditori si prevede il pagamento di complessivi € 3.488,00 pari a circa il 2,40% del credito complessivo, con imputazione delle rate dalla 80° alla 84°.

Di seguito si rappresenta la proposta con il dettaglio della soddisfazione per ciascun creditore chirografario.

Compenso Occ 5.612,00 €

Fondo spese procedura 500,00 €

Prededucibili 6.112,00 €

Chirografi Declassati e per Natura

Privilegiati Declassati 88.383,20 €

Chirografi per Natura 56.820,95 €

TOT CREDITI IN CHIROGRAFO **145.204,15 €**

Importo Assegnato 3.488,00 € pari al 2,40%

DETTAGLIO SODDISFAZIONE CREDITORI.

CREDITORE	IMPORTO €	%	ASSEGNATO €
SOGET	29,40	0,02%	0,71
REGIONE ABRUZZO	497,57	0,34%	11,95
UNICREDIT C/C 102175278	3.189,40	2,20%	76,61
UNICREDIT prestito 18535069	1.218,52	0,84%	29,27
UNICREDIT prestito 18679553	1.537,90	1,06%	36,94
SELLA P. CREDIT	644,05	0,44%	15,47
Maior SPV srl (prel ipot)	85.215,59	58,69%	2.046,99
Maior SPV srl (priv)	3.167,61	2,18%	76,09
Marte SPV srl (cess. Agos)	1.886,89	1,30%	45,33
Marte SPV srl (cess. Agos)	8.138,12	5,60%	195,49
Marte SPV srl (cess. Agos)	34.679,10	23,88%	833,04
IFIS cessione da Compass	5.000,00	3,44%	120,11
	145.204,15	100%	3.488,00

Il tutto come meglio illustrato nella relazione dell'O.C.C. allegata alla presente istanza.

l) che il dott. DI NUCCI quale Gestore della crisi, ha rilasciato, ai sensi dell'art. 9 comma 2, attestazione sulla fattibilità del piano stesso in data 28/10/2020 allegata al presente ricorso;

TUTTO CIO' PREMESSO,

il Sig. [REDACTED] ut supra rappresentato, difeso e domiciliato,

CHIEDE

che l'Ill.mo Giudice del Tribunale di Pescara,

RITENUTI

sussistenti i requisiti soggettivi ed oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento previsti dall'ex art. 6 comma 2 lett. a L. 3/2012,

VOGLIA

con decreto ex articolo 10.1 Legge 3/2012,

FISSARE UDIENZA

entro 60 giorni dal deposito della presente proposta,

DISPONENDO

ex art. 10 L 3/2012

- la comunicazione della proposta allegata e del decreto ai creditori nei termini di legge, nonchè disponendo l'idonea forma di pubblicità, la trascrizione, a cura dell'organismo di composizione della crisi del decreto;

In via principale

- l'ordine di sospensione della procedura esecutiva immobiliare R.G.N. 88/2015 pendente innanzi all'intestato Tribunale di Pescara, risultando la vendita dell'immobile pregiudizievole alla riuscita del presente piano, posto che aumenterebbero le spese per la dimora dell'istante e della figlia minore collocata presso lo stesso, con conseguente impossibilità di onorare il piano come proposto, inoltre, sarebbe pregiudicata l'ipotesi di liquidazione prospettata in subordine e, a pena di nullità e sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventerà definitivo, di non iniziare o proseguire le azioni esecutive individuali, disporre sequestri conservativi o acquisire diritti di prelazione sul patrimonio dei debitori, il tutto sempre ai sensi dell'art. 10.2 L. 3/2012.

In via subordinata

Nella denegata ipotesi di non omologazione del Piano del consumatore e verificata la presenza dei requisiti di cui all'art.14 ter e 14 quinquies L. 3/2012, per il patrimonio del debitore così come riportato nel paragrafo 4. della relazione del Gestore:

- **dichiarare aperta la procedura di liquidazione del patrimonio ex 14 ter;**
- laddove ritenuto necessario indicare i limiti di quanto occorre al mantenimento del ricorrente ai sensi del comma 6;
- nominare un liquidatore;
- valutare di non includere nella liquidazione la moto che il Sig. [REDACTED] utilizza per andare a lavoro, unico mezzo ad oggi a disposizione della famiglia;

STUDIO LEGALE
AVV. SIMONA MAZZILLI

- l'ordine di sospensione della procedura esecutiva immobiliare n.88/2015 ,
e a pena di nullità e sino al momento in cui il provvedimento di
omologazione diventa definitivo, di non iniziare o proseguire le azioni
esecutive individuali, disporre sequestri conservativi o acquisire diritti di
prelazione sul patrimonio dei debitori, il tutto sempre ai sensi dell'art. 10.2
L. 3/2012.

Si allega:

A) Attestazione del Piano e Relazione particolareggiata ex art.9 comma 2 e 3 bisL.
n. 3/2012;

B 1) elenco creditori con le somme dovute;

B 2) dichiarazione atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni;

B 3) dichiarazione ultimi 3 anni;

B 4) elenco spese sostentamento della famiglia;

B 5) stato di famiglia;

B 6) Verbale di udienza e Ordinanza del 30/06/2020 di assegnazione casa
familiare e collocamento della figlia minore presso il padre;

B 7) Attestazione nuova residenza.

Non viene allegato l'elenco dei beni poiché il tutto è riportato nel paragrafo 4.
dell'attestazione del Gestore "Patrimonio del Debitore".

Teramo, 30/10/2020

Avv. Simona Mazzilli